

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2013, n. 22-6144

D.G.R. n. 22 - 12964 del 30.12.2009 - Azioni a favore dell'area sanitaria inerenti le adozioni nazionali e internazionali - Approvazione della Scheda Descrittiva per l'Adottabilità'.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che,

Il PSSR 2007-2010 parla di Strategie per la tutela del diritto dei minori a crescere nella famiglia di origine e, quando non ne sussistano le condizioni, in una famiglia affidataria o adottiva, sancendo l'obbligatorietà degli interventi diretti alla promozione e realizzazione delle adozioni, in particolare quelle ritenute "difficili", ovvero quelle riguardanti minori in età scolare, portatori di handicap o malati.

la D.G.R. n. 61 – 10040 del 10.11.2008 ha dato mandato all'ARESS di avviare i primi PDTA relativi ad aree assistenziali ritenute prioritarie in ambito psicologico, con l'obiettivo di orientare uno sviluppo omogeneo delle attività di psicologia clinica a livello aziendale, fra quali la psicologia dell'età evolutiva (minori a rischio psicosociale).

la D.G.R. n. 22–12964 del 30.12.2009 – Azioni a favore dell'area sanitaria inerenti le adozioni nazionali e internazionali, ha promosso azioni a favore dell'area sanitaria in materia di adozioni.

la D.G.R. n. 101-13754 del 29.03.2010 - approvazione e riorganizzazione dei LEA della Psicologia, ha approvato i Livelli Essenziali di Assistenza regionali (LEA) delle prestazioni psicologiche nei confronti della popolazione che accede ai servizi del S.S.R.

Nell'Allegato "2" del succitato provvedimento viene espressamente esplicitato il percorso specifico "Adozione e Affidamento" con obiettivi e indicatori determinati.

Il PSSR 2012-2015 approvato con DCR n. 167-14087 il 3.4.2012, al punto 4.1.2 dell'Allegato al PSSR – I progetti speciali di salute – ha attribuito all'assistenza psicologica il compito, nell'ambito della rete sanitaria regionale, di contribuire alla tutela della salute individuale e collettiva, con specifico riguardo a quei fattori comportamentali, relazionali e sociali che rivestono un ruolo di rilievo tra i determinanti di salute e nei processi di diagnosi e cura (in ambito ospedaliero e territoriale), nonché ai fattori socio-organizzativi del sistema che risultano essenziali al suo buon funzionamento.

la Determinazione n. 293 del 24.4.2012 ha istituito la Commissione di coordinamento tecnico dell'Area denominata "Rete regionale di Psicologia" dove, tra gli obiettivi prioritari (obiettivo 3), vi è quello di rafforzare la rete regionale di assistenza psicologica alle adozioni. Obiettivo della Commissione è assicurare l'applicazione uniforme su tutto il territorio regionale di un medesimo standard di interventi.

L'Ordine di servizio n. 24/13 del 22 maggio 2013, a firma del Presidente del Tribunale per i Minorenni (TM), prende atto e sostiene l'iniziativa regionale esprimendo piena condivisione alla formalizzazione della stessa e al contestuale avvio di una fase di monitoraggio sulle modalità di compilazione della scheda al fine di favorirne il perfezionamento. A tale scopo due giudici individuati dal TM (uno togato e uno onorario) potranno interfacciarsi con i referenti regionali dell'Assessorato per le opportune valutazioni ed eventuali iniziative formative da promuovere

Pertanto,

In relazione a quanto sopra esposto, con nota n. 4612/DB2006 del 8.02.2010 è stato costituito un Gruppo di lavoro di psicologi in tema di adozioni al fine di porre l'attenzione su alcuni snodi critici e molto complessi relativi al processo adottivo nelle sue diverse fasi (dal pre al post adozione), redigendo dei documenti di proposte in relazione a buone prassi in materia di adozione onde permettere agli operatori di ottimizzare tempi e risorse nei loro interventi e costituire una sintesi accurata del passato del minore.

Tra i problemi affrontati è stata data priorità alla carenza/inadeguatezza del profilo clinico con cui il minore arriva all'abbinamento con la coppia individuata per l'adozione. Infatti, in questa fase il Tribunale per i Minorenni incontra gli operatori della coppia e del bambino per procedere alla fase di abbinamento adottivo.

Al fine di migliorare le condizioni di avvio dell'abbinamento è stato identificato quale strumento per la raccolta dei dati salienti del profilo clinico-psicologico del minore la Scheda descrittiva per l'Adottabilità.

Questo strumento rappresenta la sintesi delle informazioni rilevanti del profilo clinico-psicologico del minore che lo accompagnerà nel corso della sua vita. La scheda, compilata dagli psicologi delle AA.SS.LL., rispetta i requisiti inerenti il trattamento dei dati sensibili secondo le vigenti normative nazionali e regionali di riferimento.

Scopo della scheda è quello di articolare un profilo clinico completo del minore, recuperare la sua storia e la tracciabilità degli interventi effettuati (anche a testimonianza dei sostegni offerti ai genitori biologici più fragili e compromessi), confermando così il valore della continuità che regala senso alla lettura della storia passata.

L'importanza di conoscere le caratteristiche delle relazioni di accudimento che hanno costituito la storia del minore è oggi un dato culturalmente imprescindibile per operare nella direzione della trasparenza e della "verità narrabile" al minore e alla famiglia che, nell'accoglierlo, si farà carico della sua crescita.

La Scheda è "il corredo" donato al bambino per rendere la sua crescita più protetta attraverso il valore delle esperienze, comunque siano state. Essa garantisce continuità tra la fase del pre-adozione e quella del post adozione, una continuità intra-psichica e interpersonale. Sotto la guida degli operatori, i genitori adottivi potranno condividere con il loro figlio i dati contenuti nella scheda, per accompagnarlo nella crescita e nella ri-costruzione della sua storia segnata dalla separazione.

Per quanto sopra descritto si ritiene necessario proporre l'approvazione della Scheda, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avviando un periodo di osservazione per il perfezionamento della stessa.

Vista la DGR n. 22 – 12964 del 30.12.2009;

vista la DGR n. 61 – 10040 del 10.11.2008;

vista la DGR n. 101 - 13754 del 29.3.2010;

vista la DGR n. 167-14087 del 3.4.2012;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare la Scheda Descrittiva per l'Adottabilità, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avviando un periodo di osservazione e sperimentazione per il perfezionamento della stessa.
- di disporre con successiva D.D. del settore regionale DB2016 della Direzione Sanità, d'intesa con la Direzione regionale politiche sociali, saranno individuate le professionalità coinvolte nell'ambito dell'area delle adozioni e saranno altresì approvate le modalità di monitoraggio dei dati e il percorso formativo specifico degli operatori sanitari coinvolti.

Il monitoraggio di cui sopra sarà effettuato tenendo conto della normativa sotto specificata.

I dati saranno riportati in forma anonima e in modalità aggregata, in relazione ai dettami del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali) e del D.P.G.R. 11 maggio 2006, n. 3/R (regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari di competenza della Regione e delle Aziende Sanitarie).

Tutte le disposizioni del presente provvedimento non comportano oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

SCHEDA DESCRITTIVA PER L'ADOTTABILITÀ

Note di compilazione: in caso di campo non compilato, usare la dicitura "Non Conosciuto"

PSICOLOGO

DATI ANAGRAFICI

BAMBINO	NOME (per esteso)	COGNOME (solo con l'iniziale puntata): .
Nato a:	Data nascita:	
Nazionalità:	Collocazione attuale : <input type="checkbox"/> Famiglia affidataria <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Altro	
Scolarizzazione:	Scuola:	
Note:		

STORIA REMOTA

MADRE
Dati essenziali (Anno di nascita, nazionalità):
Eventuali patologie ereditarie e/o influenti sul bambino:
Eventi significativi della vita personale della madre influenti sul bambino:
Note:
PADRE
Dati essenziali (Anno di nascita, nazionalità):
Eventuali patologie ereditarie e/o influenti sul bambino:
Eventi significativi della vita personale del padre influenti sul bambino:
Note:

SCHEDA DESCRITTIVA PER L'ADOTTABILITÀ

Note di compilazione: in caso di campo non compilato, usare la dicitura "Non Conosciuto"

FAMIGLIA DI ORIGINE
Ha avuto eventuali contatti con fratelli o altri parenti? <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (specificare con chi):
Attuali contatti con la famiglia di origine: <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI Con quale figura: Modalità e frequenza degli incontri:
Descrizione degli attuali rapporti con la famiglia di origine (esempio: visite in luogo neutro):
Note: _____

ANAMNESI DELL'ACCUDIMENTO

Periodo neonatale

Esistenza contatto con: <input type="checkbox"/> madre <input type="checkbox"/> padre <input type="checkbox"/> altri Durata del contatto:
Tipologia della relazione: <input type="checkbox"/> accogliente- affettuosa <input type="checkbox"/> ostile – espulsiva
Opportunità di "saluto genitori-neonato" prima della separazione: <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
Sofferenza psicofisica alla nascita: <input type="checkbox"/> SAN <input type="checkbox"/> Iposviluppo <input type="checkbox"/> Ittero <input type="checkbox"/> Infezioni <input type="checkbox"/> Altro
Particolarità del neonato: Descrizione della capacità di contatto visivo del neonato: <input type="checkbox"/> Accetta di essere consolato <input type="checkbox"/> Accetta di essere coccolato <input type="checkbox"/> È irritable <input type="checkbox"/> Altro
Ricerca del caregiver: <input type="checkbox"/> Attiva <input type="checkbox"/> Passiva
Durata della degenza ospedaliera dopo la nascita: Eventuali altre caratteristiche relazionali del periodo neonatale:

Periodo della crescita

Caratteristiche della relazione tra bambino e genitore biologico:
Caratteristiche della relazione tra bambino con eventuale altro care giver e/o figura di riferimento:
Prima della separazione dalla famiglia di origine il contesto di crescita del bambino era:

SCHEDA DESCRITTIVA PER L'ADOTTABILITÀ

Note di compilazione: in caso di campo non compilato, usare la dicitura "Non Conosciuto"

<input type="checkbox"/> trascurante <input type="checkbox"/> maltrattante <input type="checkbox"/> disorganizzato <input type="checkbox"/>
Come ha vissuto il momento della separazione dai genitori e/o dalle figure di riferimento?: Data allontanamento:
Come ha vissuto il momento della separazione da eventuale altro caregiver e/o figura di riferimento?: Data allontanamento:
Collocazione del bambino dopo l'allontanamento : <input type="checkbox"/> Comunità: da a <input type="checkbox"/> Affidamento etero familiare: da a <input type="checkbox"/> Affidamento a parenti: da a <input type="checkbox"/> : da a
Con chi ha stabilito relazioni significative (specificare quali figure significative): da a con: da a con:
Il bambino è stato informato sulla sua adottabilità? <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (Specificare chi e con quale modalità):
<u>Note:</u>

DESCRIZIONE DEL BAMBINO

- 0 - nella norma
- 1 - lievemente disfunzionale
- 2 - moderatamente disfunzionale
- 3 - gravemente disfunzionale

Eventuali esperienze traumatiche fisiche e/o psichiche subite (tipologia, tempo di esposizione, età...):
Reazioni e sintomatologia post traumatica:
Eventuale persona di fiducia a cui il bambino ha raccontato le esperienze di vita traumatica:
Eventuale trattamento terapeutico (tipologia, durata...):

SCHEDA DESCRITTIVA PER L'ADOTTABILITÀ

Note di compilazione: in caso di campo non compilato, usare la dicitura "Non Conosciuto"

Condizioni sanitarie:
Sviluppo e funzionamento cognitivo: <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <i>Descrizione:</i>
Sviluppo e funzionamento psicomotorio: <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <i>Descrizione delle modalità e competenze motorie e di esplorazione:</i>
Sviluppo e funzionamento comunicativo: <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <i>Descrizione del Linguaggio, della Comunicazione-espressione:</i>
Sviluppo e funzionamento emotivo: <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <i>Descrizione del Controllo emotivo, dell'Espressione Emotiva, delle Emozioni prevalenti:</i>
Sviluppo e funzionamento scolastico: <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <i>Descrizione:</i>
Modalità relazionali del bambino nella costruzione di nuove relazioni di attaccamento:
Evoluzione tipologia e modalità di relazione con i pari:
Evoluzione tipologia e modalità di relazione con gli adulti:
Rapporto con il cibo e con l'alimentazione:
Qualità e quantità del sonno e dell'addormentamento:
Rapporto con l'attività ludica e giochi preferiti:
Eventuali oggetti transizionali o significativi per il bambino:
Livello e ambiti di Autonomia raggiunta:
Consapevolezza e aspettative circa l'adozione:
Consenso esplicito/implicito del bambino all'inserimento adottivo:
Il bambino appare pronto all'adozione? (indicatori manifesti):
Chi lo ha seguito nella preparazione all'incontro con i genitori adottivi?:
Attuali operatori di riferimento e/o di trattamento-sostegno in corso:
Possibili reazioni adattive all'inserimento:

SCHEDA DESCRITTIVA PER L'ADOTTABILITÀ

Note di compilazione: in caso di campo non compilato, usare la dicitura "Non Conosciuto"

Comportamenti significativi da evidenziare:
DIAGNOSI ICD10 (se presente):
Note:

Data	Firma dello Psicologo
-------------	------------------------------